



## MONITORAGGIO DELLE CRISI AZIENDALI DEL TERRITORIO

AL 31 DICEMBRE 2015

*(a cura di Pietro Bellini e Marco Fotino)*

Il monitoraggio del Servizio Provinciale Istruzione, Formazione, Lavoro e Giovani – Ufficio Crisi Aziendali, si riferisce alle aziende che abbiano aperto, nel corso di tutto l'anno 2015, una procedura in merito agli Ammortizzatori Sociali della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (per aziende fino a 5 dipendenti – la cui istruttoria è di competenza provinciale) o della Mobilità.

### Gli Ammortizzatori Sociali

Gli Ammortizzatori Sociali consistono in misure di sostegno al reddito finalizzate ad evitare che i lavoratori rimangano privi di retribuzione quando il datore di lavoro non sia in grado, per motivi legittimi, di ricevere la prestazione lavorativa e di conseguenza non abbia più l'obbligo di corrispondere la retribuzione. Vediamoli nel dettaglio dopo questa fase di profonda trasformazione (prima per effetto della legge 92/2012 e successivamente con l'entrata in vigore del d. lgs n. 22/2015 e del d. lgs. 148/2015):

- la **CIGO** (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) può essere richiesta da aziende industriali, a prescindere dal numero dei dipendenti, per eventi temporanei o situazioni temporanee di mercato non imputabili all'azienda o ai lavoratori. Viene concessa per un massimo di 13 settimane con eventuali proroghe fino a 12 mesi. Al termine del periodo di sospensione deve sempre essere previsto il rientro al lavoro da parte dei lavoratori coinvolti.
- la **CIGS** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) spetta a lavoratori assunti da almeno 3 mesi in imprese di numerosi settori con più di 15 dipendenti (50 nel commercio e turismo) e ha una durata molto più ampia (a seconda dei casi e delle eventuali proroghe da 12 fino a 36 mesi).



Dal 2016 la CIGS non è più ammessa in caso di totale cessazione dell'attività dell'azienda o di un ramo di essa, e in caso di avvio di una procedura fallimentare. Sempre dal 2016, la durata massima complessiva della CIGS è fissata in 24 mesi nel quinquennio, elevabile a 30 mesi per il settore edile e a 36 mesi nel caso si utilizzino un anno di contratti di solidarietà.

- il **CONTRATTO DI SOLIDARIETA'** è un tipo di accordo, stipulato tra azienda e sindacato, che prevede la riduzione dell'orario di lavoro e del corrispondente salario per mantenere l'occupazione in caso di crisi aziendale e quindi evitare la riduzione del personale (contratto di solidarietà difensivo) o anche per favorire nuove assunzioni (contratto di solidarietà espansivo). La durata massima è di 24 mesi (prorogabili solo in alcuni casi). I benefici, concessi con decreto ministeriale successivo all'accordo, consistono nell'integrazione di una quota del salario perso e in una riduzione contributiva per le aziende.
- la **CIGD** (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in Deroga) può essere richiesta da tutte le aziende che non hanno diritto a CIGO, GIGS, o Fondi di Solidarietà attivi a prescindere dal numero dei dipendenti, o da tutte le aziende che hanno diritto a CIGO, CIGS e Fondi di Solidarietà attivi ma che le hanno già esaurite. Sono di competenza dell'istruttoria provinciale le domande di CIGD presentate da aziende, con organico fino a 5 dipendenti, ubicate nel territorio mantovano.
- La **MOBILITA'** è una procedura di licenziamento collettivo attivata per far fronte ad una riduzione dei proventi economici dell'impresa, ma anche per compensare una riduzione o cessazione dell'attività produttiva. Sono previste finalità e modalità diverse di attuazione in base a: dimensione, settore di attività e numero di lavoratori coinvolti. Dal 2017 la mobilità verrà abolita e verrà sostituita dalla NASpl.



## LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

### Gli esami Congiunti presso Regione Lombardia

**Esame congiunto:** trattasi di una fase di consultazione sindacale durante la quale avviene il confronto tra l'azienda e le rappresentanze sindacali, da svolgersi in sede pubblica.

Le aziende che nel corso del 2015 hanno attivato una procedura di CIGS sul nostro territorio (esame congiunto in Regione Lombardia) sono state 25, per un totale di 1.372 lavoratori coinvolti, a fronte delle 48 che hanno attivato la medesima procedura nel corso dello stesso periodo del 2014 (- 47,2%), con 1.923 lavoratori coinvolti (-28,7%).

Il distretto più colpito risulta essere quello di Mantova con 10 aziende (il 40,0% del totale), seguita dai distretti di Suzzara e Guidizzolo (5 aziende ciascuno).

Distretto	N. Aziende	N. Lavoratori
Asola	2	343
Guidizzolo	5	157
Mantova	10	569
Ostiglia	2	145
Suzzara	5	143
Viadana	1	15
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>1.372</b>

Rispetto invece alla tipologia di causale il quadro è invece il seguente:

N. Aziende Causale	Anno			
	2012	2013	2014	2015
Cessazione Attivita'	5	4	6	3
Concordato Preventivo	8	4	8	3
Crisi Settoriale / Aziendale	42	50	31	18
Fallimento	4	1	5	-
Ristrutturazione / Conversione	2	2	4	2
<b>Totale</b>	<b>61</b>	<b>61</b>	<b>54</b>	<b>26</b>

*N. B.: la differenza del totale rispetto al paragrafo precedente è dovuta al fatto che alcune aziende hanno presentato domande con causali diverse (conseguentemente all'evoluzione della propria situazione).*



La causale “Crisi Aziendale” (18 domande) risulta coprire il 69,2% delle richieste di CIGS, mentre le causali riferite ad una “Procedura Concorsuale” (Fallimento, Concordato Preventivo) sono 3 su 26 (11,5%).

### I decreti pubblicati dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

Per quanto riguarda i decreti ministeriali di Cassa Integrazione Straordinaria riferiti ad aziende con sede operativa in provincia di Mantova, di seguito alcuni dati al 31/12/2015:

Distretto	N. Aziende coinvolte 2014	N. Aziende coinvolte 2015
Asola	14	10
Guidizzolo	16	16
Mantova	41	50
Ostiglia	9	6
Suzzara	17	9
Viadana	8	8
<b>Totale</b>	<b>105</b>	<b>99</b>

Causale	N. Domande 2014	N. Domande 2015
Amministrazione Straordinaria	1	2
Contratto di Solidarietà	43	45
Concordato Preventivo	13	13
Crisi Settoriale / Aziendale	66	55
Liquidazione coatta amministrativa	1	1
Fallimento	3	5
Ristrutturazione / Conversione	7	14
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>135</b>

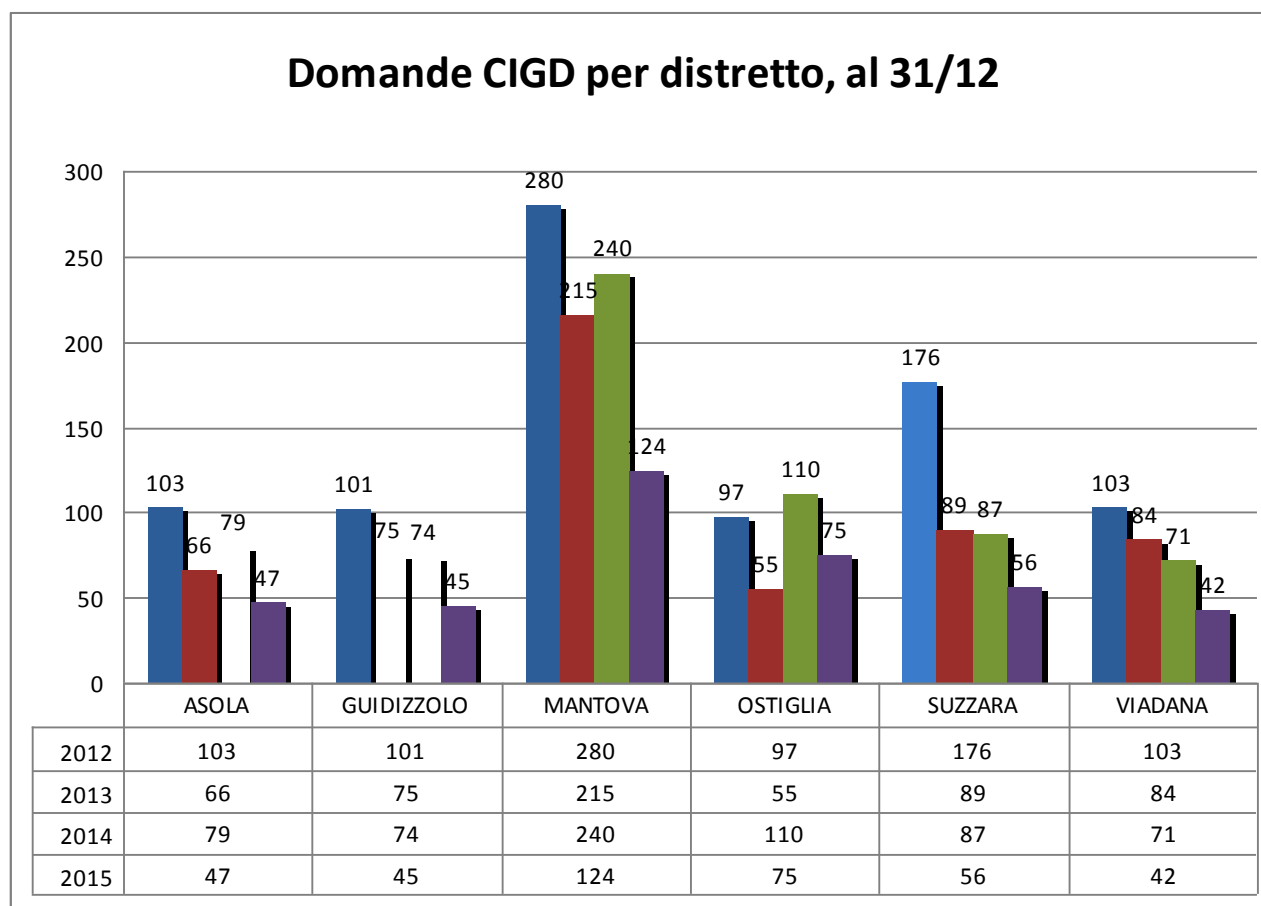
### La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (aziende fino a 5 dipendenti)

In riferimento alle aziende con organico fino a 5 dipendenti che hanno presentato una domanda di Cassa Integrazione in Deroga la cui istruttoria è di competenza provinciale, possiamo dire che al 31.12.2015 si passa da 372 aziende coinvolte nel 2014 a 222 nel 2015 (- 40,3%) e da 1.459 lavoratori a 494 (- 66,1%).



Distretto	N. Domande				N. Aziende				N. Lavoratori			
	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015	2012	2013	2014	2015
Asola	103	66	79	47	90	58	45	26	564	299	193	62
Guidizzolo	101	75	74	45	83	61	44	24	387	299	109	50
Mantova	280	215	240	124	238	166	129	76	1.531	762	547	159
Ostiglia	97	55	110	75	87	49	68	39	362	171	220	92
Suzzara	176	89	87	56	164	78	51	36	955	437	262	94
Viadana	103	84	71	42	90	66	35	21	843	438	128	37
<b>Totale</b>	<b>860</b>	<b>584</b>	<b>661</b>	<b>389</b>	<b>752</b>	<b>478</b>	<b>372</b>	<b>222</b>	<b>4.642</b>	<b>2.406</b>	<b>1.459</b>	<b>494</b>

### Domande CIGD presentate per distretto, anni 2012 – 2015



Per quanto riguarda la distribuzione distrettuale delle domande di CIGD, si può notare che Mantova rimane il distretto più coinvolto con 124 domande sulle 389 totali (31,9% a fronte del 37,9% dello scorso anno), mentre è Viadana il distretto con il minor numero di istanze presentate (42), vale a dire il 10,8% del totale (a fronte del 10,7% dell'anno prima).

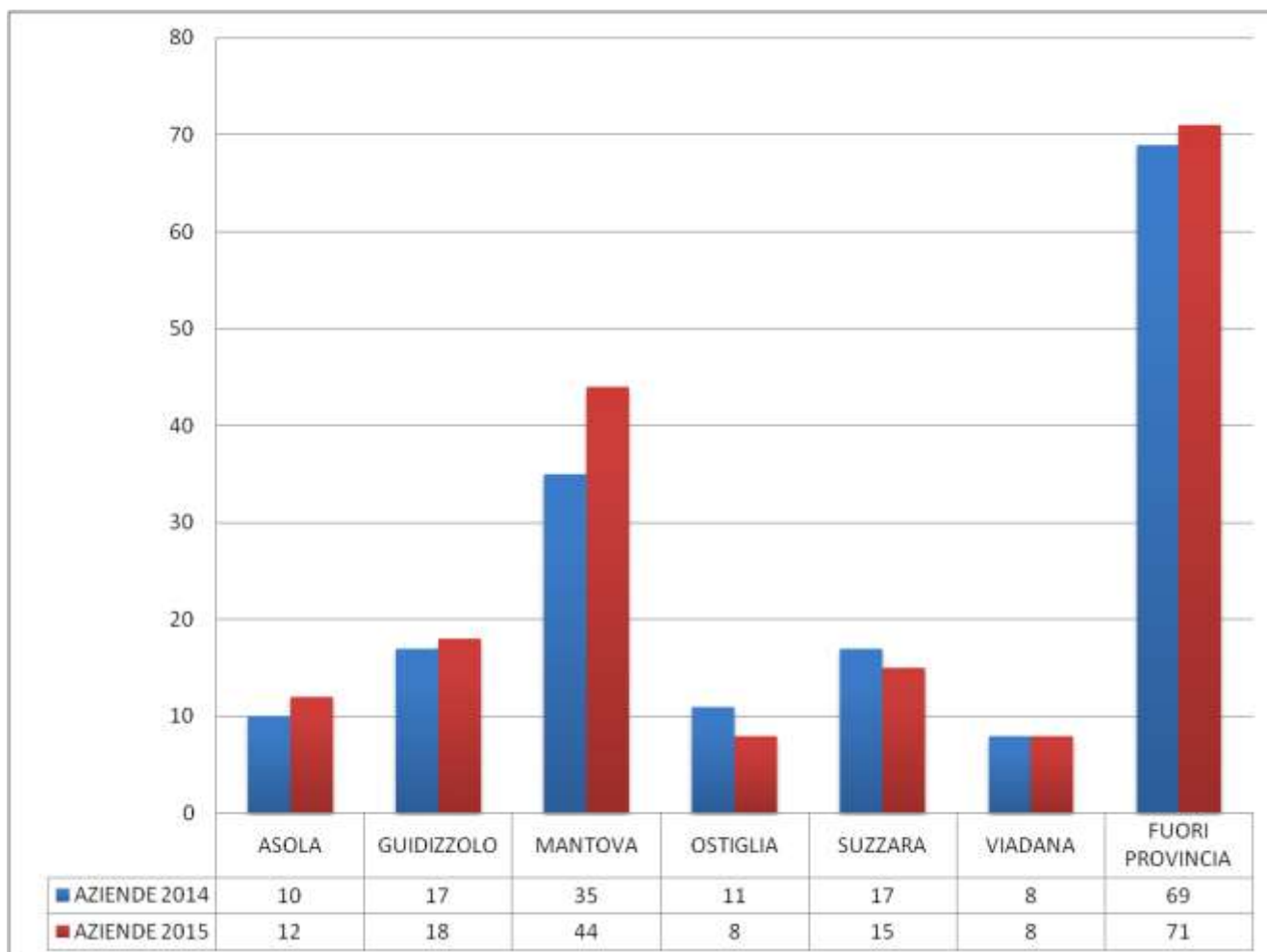


## La Mobilità

Per quanto riguarda il 2015, sono 105 le aziende che hanno attivato almeno una procedura di mobilità nel corso dell'anno. Tutte queste procedure riguardano la Legge 223/91 in quanto le domande riferite alla Legge 236/93 non vengono più validate dalla Sottocommissione regionale. Nel 2014 le aziende che avevano attivato almeno una procedura di mobilità erano state 98. I lavoratori posti in mobilità nel 2015 sono stati complessivamente 1.109 a fronte dei 1.288 del 2014.

Andiamo ora ad un'analisi per distretto. Per quanto riguarda il numero di aziende, Mantova risulta essere il distretto con il maggior numero di imprese coinvolte, con 44 unità su 105 (41,9%), mentre sono Viadana e Ostiglia con sole 8 unità (7,6%) i distretti con il dato minore.

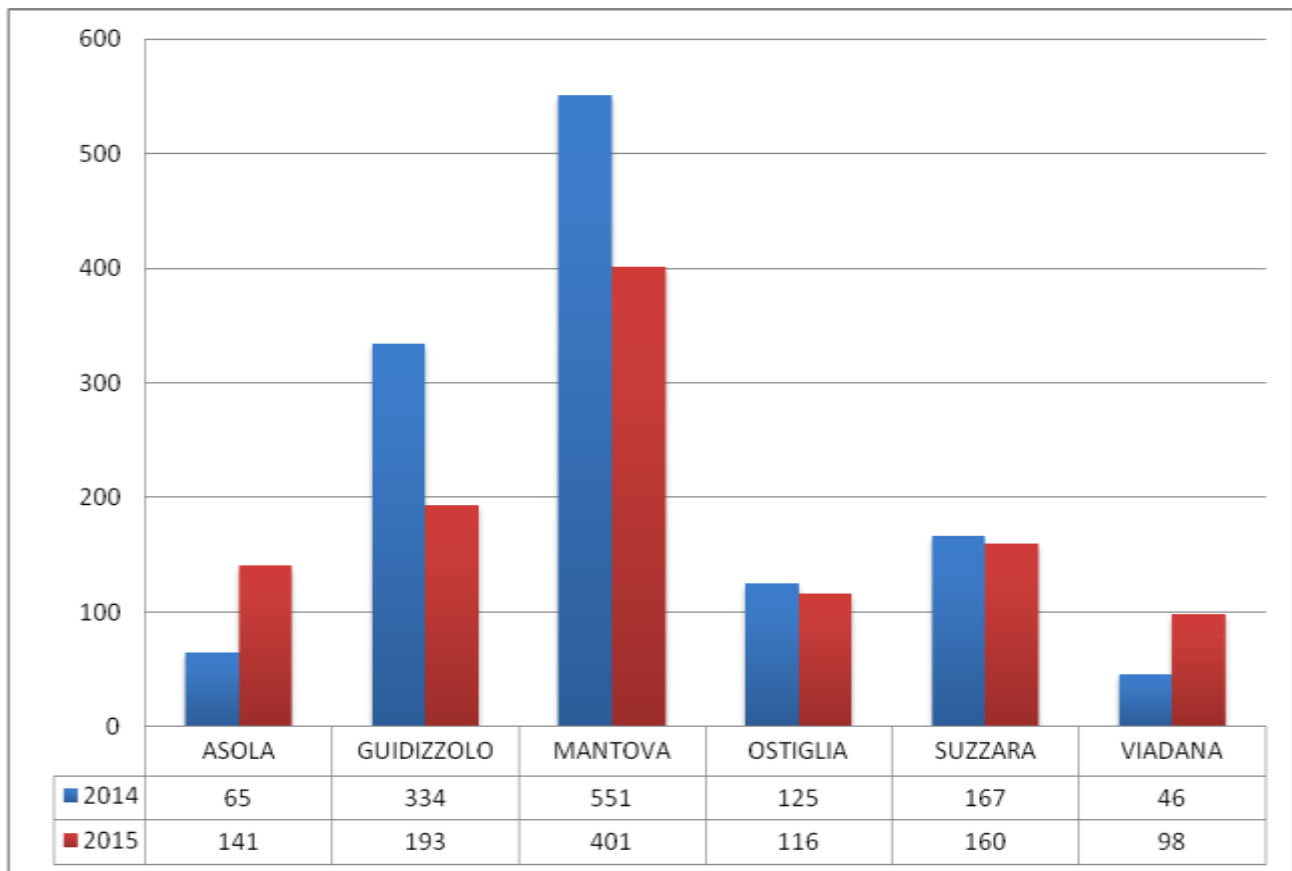
**Numero aziende che hanno iscritto lavoratori in mobilità, per Distretto Socio-Sanitario (sede operativa). Anni 2014 - 2015.**





Per quanto riguarda invece il numero di lavoratori, Mantova risulta essere il distretto maggiormente colpito con 401 unità, seguito da Guidizzolo con 193, Suzzara con 160, Asola con 141, Ostiglia con 116 e Viadana 98.

**Numero di iscritti alle liste di mobilità per Distretto Socio – Sanitario (domicilio del lavoratore). Anni 2014 – 2015.**



Andando infine ad analizzare i comparti produttivi, i più colpiti risultano essere quelli della Metalmeccanica (22,4%), della Chimica e Petrolio (13,7)%, del Tessile – Abbigliamento (13,0%), dell’Edilizia – Lapidari – Laterizi (11,0%), Alimentare (10,6%), Commercio (9,1%) e Maglieria (7,2%).



Comparto Produttivo	N. Lavoratori 2014	N. Lavoratori 2015
Metalmeccanica	355	309
Legno e Arredamento	287	45
Chimica-Petrolio	186	189
Carta	167	-
Tessile-Abbigliamento-Calzature	154	179
Edile-Lapidei-Laterizi	121	152
Commercio	47	126
Trasporti	46	63
Alimentari	39	146
Giocattoli	37	39
Maglieria	15	99
Istituti - Consorzi vigilanza privata	6	-
Servizi postali in appalto	6	-
Energia, Energia - Elettrica	5	10
Turismo	1	-
Grafica - Grafica editoriale	1	8
Servizi sanitari	1	-
Gas e gas liquefatto	1	1
Agricoltura	1	1
Consorzi Agrari e di Bonifica	-	4
Ceramica e abrasivi	-	2
Nettezza urbana Igiene ambientale	-	1
Oreficeria	-	1
Gas e gas liquefatto	-	1
<b>Totale</b>	<b>1.486</b>	<b>1.376</b>

*NB: la differenza con il totale dei lavoratori della tabella precedente è dovuta al fatto che nella presente tabella vengono inseriti anche i lavoratori domiciliati fuori provincia occupati in aziende mantovane.*